

# COMUNE DI PIETRA LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE N.17 DEL 29.11.2025

**OGGETTO: PARERE SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI EX ART 39 DEL CCNL 16.07.2024 E ART 57 CCNL 17.12.2020-ANNO 2025.**

La sottoscritta **Stefania Siffredi**, Revisore unico del Comune di Pietra Ligure nominato con deliberazione consiliare n. 37 del 03/12/2024, esecutiva, ai sensi di quanto previsto dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, chiamata ad esprimere parere sulla proposta ad oggetto "Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2025", riguardante il personale dipendente dirigente del Comune di Pietra Ligure

**VISTO** l'art 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n, 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con il relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**VISTO** il CCNL del personale dell'Area delle funzioni locali sottoscritto in data 17.12.2020 e in particolare l'art 57, il quale prevede che gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia, ed in particolare il comma 2 che testualmente dispone:

*"2. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:*

- a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili- negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001- destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;*
- b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art 24, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001;*
- c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità;*

*l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;*

- d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art 60;*
- e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;"*

### **PRESO ATTO**

- che con la determinazione n. 149 del 30.12.2020 è stato definitivamente costituito il fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2020 nell'importo di €. 120.689,70;

-che, ai sensi dell'art 57, comma 2, lettera a) del CCNL 17.12.2020, le risorse certe e stabili, negli importi certificati dal Collegio dei Revisori dei conti- destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2020, oltre a quelle di cui all'art 56 e la RIA del personale cessato sino all'anno 2020, che costituiscono un unico importo annuale pari a €. 123.843,53, sono le seguenti:

- gli incrementi previsti dall'art 26, comma 3, del CCL 23.12.1999 ( l'Ente ha istituito la dirigenza soltanto nell'anno 2001) per complessivi €. 100.399,21;
- gli incrementi previsti dai successivi CCNL, precisamente dall'art 23, comma 1, 3 e 4 del CCNL 22.02.2006, dall'art 4, commi 1, 2 e 4 del CCNL 14.05.2007, dall'art 16, comma 1 e 4 del CCNL 22.02.2010 e dall'art 5, commi 1 e 4 del CCNL 03.08.2010 per complessivi €. 20.290,58;
- gli incrementi di cui all'art 26 comma 1 lettera g) del CCNL 23.12.1999( RIA del personale cessato fino al 31.12.2020) per € 0;
- l'incremento previsto dall'art 56, comma 1, del CCNL 17.12.2020 pari all'1,53% del monte salari dell'anno 2015 relativo ai dirigenti dell'area funzioni locali per €. 3.153,74;

**CONSIDERATO** che l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, da applicarsi al Fondo dall'anno 2015 è pari ad €. 20.118.99;

**RICHIAMATO** l'art 23, comma 2 del D. Lgs 25.05.2017, n. 75, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di tipo dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

**VISTO** l'art 11, comma 1, del DL 14.12.2018, n. 135, convertito nella Legge 11.02.2019, n. 12, il quale stabilisce che il suddetto limite non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrate in vigore del D.Lgs 75/2017, dai contratti nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art 48 del D. Lgs 165/2001;

**PRESO ATTO**, quindi, che l'importo di cui all'art 56, comma 1, del CCNL 17.12.2020 (corrispondente all'1,53% del monte salari dell'anno 2015) pari a €. 3.153,74 non rientra nel citato limite di cui all'art 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 122 del 03.10.2016 con la quale è stata approvata la costituzione del Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente per l'anno 2016 di cui all'art 26 del CCNL della Dirigenza degli Enti Locali sottoscritto in data 23.12.1999;

**PRESO ATTO** che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza nell'anno 2016, considerato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto, è pari ad €. 100.570,80 e che questo importo ha costituito il limite per il Fondo della dirigenza fino a tutto l'anno 2021;

**CONSIDERATO** che il Fondo per l'anno 2018, come certificato dal collegio dei revisori, di cui alla determinazione dirigenziale n. 165 del 23.11.2018 ammonta ad €. 100.570,80, pari al limite rappresentato dall'ammontare complessivo delle risorse 2016, come più sopra indicate;

**RILEVATO**, quindi, che il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che di verifichi un incremento della consistenza del numero di dirigenti ( si considerano, oltre a quelli presenti a tempo indeterminato, anche i dirigenti presenti a tempo determinato destinatari del Fondo per la contrattazione decentrata ex art 110, comma 1 del D. Lgs 267/2000 rispetto al numero di quelli in servizio al 31.12.2018 e che quindi è necessario determinare le due consistenze, al 2018 e al 2025;

**PRESO ATTO** che, con riferimento al calcolo dei dirigenti in servizio alla data del 31.12.2018 occorre considerare:

- che in tale anno la direzione dell' Area Economico Finanziaria era affidati ad interim al Segretario Comunale;
- che prestava servizio una dirigente di ruolo cui era affidata la direzione dell' Area Amministrativa;
- che la direzione dell' Area Tecnica era affidata a un dirigente assunto ai sensi dell'art 110, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000;

- che pertanto il numero complessivo di cedolini da considerare ai fini della determinazione del personale dirigenziale in servizio era di n. 24, per un totale di 2 dirigenti;

**PRESO ATTO** che, quindi, il valore medio pro-capite per il personale dirigente sul Fondo 2018 è pari a €, 50.285,40 dato dalle divisione delle risorse disponibili per il numero di dirigenti effettivamente in servizio (€. 100.570,80:2);

**RILEVATO** che nell'anno 2025 sono in servizio tre Dirigenti e che pertanto il numero di cedolini da considerarsi è pari a complessivi n. 36:

**RILEVATO**, conseguentemente, che il limite di cui all'art 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 deve essere adeguato in aumento fino ad un importo complessivo pari a €. 150.856,20 (€. 50.285,40 X 3);

**VISTO** l'art 40 del Dlgs 165/2001, come modificato dal D.Lgs 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive ( comma 3- quinquies) alla contrattazione integrativa “ *nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009 , n. 15.*”;

**VISTA** la legge n. 296 del 27.12.2006 ( legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art 1, comma 557, come sostituito dall'ar 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell' ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

**DATO ATTO** che, l'ammontare complessivo del fondo della dirigenza per l'anno 2025, sottoposto al parere di competenza della scrivente, è stato quantificato nell'importo di €. **134.417,64** di cui € 127.583,47 compresi nel limite di cui all'art 23, comma2, del D.Lgs n. 75/2017;

**ESAMINATO** il prospetto di composizione del fondo trasmesso in allegato alla bozza di determinazione;

**PRESO ATTO** che il fondo della dirigenza per l'anno 2025 trova copertura nei relativi stanziamenti del Bilancio 2025;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile previsti dagli articoli 147 bis e 183 comma 7 del D.lgs , 267/2000

Lo scrivente organo di revisione esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti ex art 39 del CCNL 16.07.2024 e art 57 CCNL 17.12.2020-ANNO 2025.

**IL REVISORE DEI CONTI**

Dott.ssa Stefania Siffredi

